

Piazza della Loggia - complesso

Brescia (BS)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/LMD80-00117/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/LMD80-00117/>

CODICI

Unità operativa: LMD80

Numero scheda: 117

Codice scheda: LMD80-00117

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo scheda: A

Livello ricerca: I

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03

Ente competente: S74

RELAZIONI

STRUTTURA COMPLESSA

Codice IDK della scheda di livello superiore: LMD80-00117

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura per la residenza, il terziario e i servizi

Definizione tipologica: portici

Denominazione: Piazza della Loggia - complesso

ALTRA DENOMINAZIONE

Genere denominazione: originaria

Denominazione: Platea magna

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Nome provincia: Brescia

Codice ISTAT comune: 017029

Comune: Brescia

Indirizzo: Piazza della Loggia

Collocazione: Nel centro cittadino

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

Specifiche

Come arrivare:

Come Arrivare: In auto:

da Milano: Autostrada A4 uscita Brescia centro

da Venezia: Autostrada A4 uscita Brescia centro

da Mantova: Statale Goitese

da Parma: Statale Asolana

da Cremona: Autostrada A21 uscita Brescia est

Oppure:

In treno:

Linea ferroviaria Milano-Venezia

Linea ferroviaria Bergamo-Brescia

Linea ferroviaria Parma-Brescia

Linea ferroviaria Cremona-Brescia

Linea ferroviaria Edolo-Iseo-Brescia

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 10]

Ruolo: direzione lavori Loggia e Monte Vecchio di Pietà

Ente collettivo/Nome scelto: Grassi Filippo e Martinengo Bernardino

Dati anagrafici/Periodo di attività: sec. XV

AUTORE [2 / 10]

Ruolo: consulenze loggia

Ente collettivo/Nome scelto: Galeazzo Alessi, Andrea Palladio e Giannantonio Rusconi

Dati anagrafici/Periodo di attività: sec. XVI

AUTORE [3 / 10]

Ruolo: progetto loggia e facciata Monte vecchio

Autore/Nome scelto: Bramante Donato (?)

Dati anagrafici/Periodo di attività: sec. XV

AUTORE [4 / 10]

Ruolo: modello della Loggia e loggetta aerea Monte Pietà

Autore/Nome scelto: Formenton Tommaso

Dati anagrafici/Periodo di attività: sec. XV

AUTORE [5 / 10]

Ruolo: progetto decorazione Loggia

Autore/Nome scelto: Foppa Vincenzo

Dati anagrafici/Periodo di attività: sec. XVI

AUTORE [6 / 10]

Ruolo: direzione lavori Loggia, progetto cortina lato est

Autore/Nome scelto: Beretta Lodovico

Dati anagrafici/Periodo di attività: sec. XVI

AUTORE [7 / 10]

Ruolo: costruzione Monte Nuovo di Pietà e lato est

Autore/Nome scelto: Bagnadore Pier Maria

Dati anagrafici/Periodo di attività: sec. XVI

AUTORE [8 / 10]

Ruolo: completamento Loggia

Autore/Nome scelto: Sansovino Jacopo

Dati anagrafici/Periodo di attività: sec. XVI

AUTORE [9 / 10]

Ruolo: copertura Loggia

Autore/Nome scelto: Vanvitelli Luigi

Dati anagrafici/Periodo di attività: sec. XVIII

AUTORE [10 / 10]

Ruolo: progetto di rifacimento piazza e monumento caduti

Autore/Nome scelto: Scarpa Carlo

Dati anagrafici/Periodo di attività: sec. XX

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

Secolo: sec. XV

Frazione di secolo: secondo quarto

Data: 1433

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: fine

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria

Piazza rinascimentale con portici e loggia dove già vi erano le baracche di legno del mercato, a ridosso delle mura romane e medioevali.

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

USO ATTUALE

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: spazio pubblico

USO STORICO

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: spazio pubblico

Consistenza: consistenza buona

Manutenzione: manutenzione buona

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà mista pubblica/privata

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere: documentazione allegata

Autore: BAMS photo Rodella/ Jaca Book

Note: Veduta aerea

Nome del file: BS400-00329_01.tif

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2009

Nome: Ribaldo, Robert

Funzionario responsabile: Minervini, Enzo

SCHEMA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - LMD80-00303 [1 / 1]**CODICI**

Unità operativa: LMD80

Numero scheda: 303

Codice scheda: LMD80-00303

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo di scheda: VAL

Ente schedatore: R03

RELAZIONI**RELAZIONI**

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: LMD80-00117

OGGETTO

Identificazione del bene: Brescia, Piazza della Loggia

DESCRIZIONE

Descrizione

Inizia nel 1433 la lunga storia di Piazza della Loggia, la "platea magna" di Brescia: in quell'anno, infatti, l'amministrazione municipale decide di aprire una grande piazza nel quartiere di Porta Bruciata, per farne il nuovo centro della vita cittadina. Già da tempo i rappresentanti del governo centrale veneziano, il podestà Marco Foscarelli e il capitano Girolamo Contarini avevano chiesto al Comune di prendere quella decisione: il motivo era squisitamente politico e, insieme, militare. I rappresentanti veneziani, infatti, ritenevano impossibile, per ragioni, appunto, di sicurezza, riaprire la cittadella fortificata che racchiudeva il Broletto e il Duomo, e quindi l'antico centro civico della città; questo, invece, chiedevano i cittadini di Brescia. La sola possibilità era quindi quella di aprire una nuova piazza.

Presa la decisione, e avviato il cantiere, i lavori procedettero rapidamente, nei primi tempi: nell'autunno del 1435 la piazza era pressoché compiuta, e già in fase avanzata la costruzione della Loggia, iniziata solo pochi mesi prima e destinata a ospitare le riunioni del governo cittadino. Poco dopo, nel 1437, riprese però la guerra tra la Repubblica di Venezia e il Ducato di Milano: di nuovo Brescia, città di confine, fu coinvolta nel conflitto, e i lavori per la piazza furono, ovviamente, interrotti. Nel 1454 il trattato di pace di Lodi riconobbe definitivamente alla Repubblica di Venezia il dominio su Brescia: e anche il cantiere della 'platea magna' riprese a funzionare con regolarità (Fрати - Gianfranceschi - Robecchi, 1995).

I lavori si susseguono fitti per tutta la seconda metà del secolo: costruita la Loggetta, dove nel 1489 Vincenzo Foppa dipingerà a fresco la Giustizia di Traiano, sistemata la torre dell'orologio, selciata la piazza; ma due, soprattutto, sono gli interventi di grande valore simbolico: la costruzione del cosiddetto 'Lapidarium' o Monte Vecchio di Pietà, sul lato meridionale della piazza, e il nuovo palazzo della Loggia; entrambi con una inedita, fino ad allora, per Brescia, veste architettonica all'antica.

NOTIZIE STORICHE

Notizie storiche

Splendido esempio di piazza rinascimentale, ideata e realizzata secondo un piano omogeneo. Anche nelle dimensioni con un rapporto fra i lati 1:2, rispetta i canoni dei trattatisti di allora.

Fu ideata su uno spazio già ampiamente usufruito dalla cittadinanza bresciana, perchè luogo di mercato. Proprio perchè luogo di ritrovo non vi era un accesso privilegiato da un particolare asse viario prospettico, ma l'accesso oggi come allora era garantito da una serie di vicoli che servivano le parti più disparate del tessuto cittadino medioevale.

L'edificio principale è la Loggia, oggi Palazzo del Comune e sede durante la dominazione veneziana del Consiglio speciale dell'aristocrazia cittadina.

I lavori vennero iniziati nel 1492 sotto la direzione di Filippo de' Grassi, ripresero dal piano terra dopo una sospensione nel 1525 e compiuti nel 1574 per opera di Ludovico Beretta. Ma alla sua progettazione concorsero i più illustri architetti del tempo: Donato Bramante (o collaboratore?), Jacopo Sansovino, Galeazzo Alessi, Andrea Palladio, Giovanni Antonio Rusconi, e poi Luigi Vanvitelli.

A destra, il Palazzo Notarile (1503-1508), unito da un arco con statue di Jacopo Medici, alla Loggia, e di seguito la quattrocentesca casa Vender con altana coperta e affreschi in facciata.

Il lato meridionale è saturato dai volumi del Monte di Pietà, complesso composto da due edifici gemelli, collegati da un arco con stemma della famiglia Morosini, e caratterizzato dall'uso dei canoni classici in facciata: dorico nei portici delle botteghe sottostanti, corinzio gigante nelle lesene.

A Oriente la piazza è chiusa da una cortina a due piani e a portici in ordine ionico, attribuita al progetto di Lodovico Beretta, ma attuata da Pier Maria Bagnadore (1595), che razionalizza l'affaccio di costruzioni antecedenti compresa la torre dell'Orologio (1540-50). Da qui parte la Via Beccaria, già "Via Nuova" (1552) che il Beretta ideò per collegare la piazza col Duomo. All'imbocco si ha anche la stele di Carlo Scarpa per i caduti dell'attentato del 1974.

A nord, addossata alla chiesa di San Faustino in Riposo, in posizione d'angolo, si ha la Porta Bruciata (già milanese, chiamata così dopo l'incendio del 1184). con la sovrastante casa-torre. Era un varco già esistente nelle mura romane e mantenuto in quelle medievali.

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2009

Specifiche ente schedatore: R03

Nome compilatore [1 / 2]: Monaco, Tiziana

Nome compilatore [2 / 2]: Ribaudò, Robert

Referente scientifico: Cassanelli, Roberto